

A. INQUADRAMENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Ditta Rigenio S.r.l.; Provincia: Pavia, Comune: Sannazzaro De' Burgondi; Indirizzo: Strada Statale n. 756 – Km. 2,300.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DI:

- ☐ art.208 del D.Lgs. 152/06 (Autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti)
- ☒ **art.211 del D.Lgs. 152/06 (Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione)**
- ☐ titolo III-bis della Parte Seconda del D.lgs. 152/06 (Autorizzazione Integrata Ambientale)

TIPOLOGIA DI ISTANZA:

- ☐ Impianto fisso ☐ Impianto Mobile ☒ Impianto sperimentale¹
- ☒ **Nuovo impianto**
- ☐ Impianto esistente (autorizzazione n. _____ del _____)
- ☐ Variante sostanziale
- ☐ Variante non sostanziale
- ☐ Rinnovo
- ☐ Tal quale
- ☐ Con varianti sostanziali
- ☐ Con varianti non sostanziali

Premesso che la Ditta:

- ha presentato istanza (con la precedente denominazione C.R. S.r.l.) per il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di ricerca e sperimentazione nell'ambito della gestione di rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Sannazzaro De' Burgondi (PV), in Strada Statale 756 – km 2,300. Nello stesso sito, la Ditta risulta autorizzata alla gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 03/2020 del 23/04/2020 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Pavia;
- con nota in atti ARPA prot. n. 86307 del 30/05/2024, ha comunicato la variazione della Ragione Sociale da C.R. S.r.l. a Rigenio S.r.l., segnalando al contempo anche la variazione dell'indirizzo dell'installazione in Strada Statale 756 – km 2,300, per aggiornamento toponomastico.

Considerato che è stata valutata la seguente documentazione:

- istanza in atti ARPA prot. n. 64187 del 19/04/2024, in particolare i documenti:
 - o Relazione tecnica (file 08a_20240416 - CR_Aut Sperim 211_Relazione tecnica);
 - o Progetto DEREMCO-WIND NEW LIFE - Attività sperimentale presso nostro sito (file accordo cr gth con ci);
- integrazioni in atti ARPA prot. n. 116508 del 24/07/2024, in particolare i documenti:
 - o Integrazioni alla conferenza dei servizi del 06/06/2024 (file 00_RIGENIO-Lettera integrazioni CDS_22);
 - o GTH Istanza impianto sperimentale nell'ambito del progetto europeo DermCo - I3-2021-INV1-GA-101084037 (file 01_Contributo Project Advisor Progetto DeremCo);
 - o Criteri EoW - Vetroresina (file 04_20240711_Tabelle EoW parziali per Prov);
 - o End of Waste "caso per caso" – Vetroresina granulata (file iso-8859-1Q065FISTANZA_EOW_AttiviteE0_sperimentale).

Preso atto di quanto emerso e discusso nel corso:

¹ "d.d.g. 25 agosto 2020 - n. 9972 "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009"

- della Conferenza di Servizi preliminare del 06/06/2024, di cui al verbale trasmesso con nota in atti ARPA prot. n. 104203 del 02/07/2024;
- dell'incontro tecnico tenutosi in modalità telematica con la Ditta e Regione Lombardia del 30/07/2024.

Valutato in particolare che:

- trattasi di istanza per impianto in sperimentazione, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs 152/2006, nell'ambito di due specifici progetti denominati DeremCO (De&Remanufacturing for Circular Economy Investments in the Composite Industry) e Wind New Life, con lo scopo di ricercare soluzioni per il recupero di materiali compositi come la vetroresina derivanti da demolizione di pale eoliche;
- la sperimentazione riguarderà un quantitativo pari a 5160 kg, per cui è prevista l'effettuazione delle lavorazioni in circa 5 giorni lavorativi, per un quantitativo indicativo di circa 1.100 kg/giorno (1,1 ton/giorno), consistenti nella riduzione volumetrica mediante due macchinari posti in successione ovvero n. 1 tritatore e n. 1 granulatore;
- i materiali in uscita (EoW) saranno inviati ai partner coinvolti nel progetto con l'obiettivo di effettuare test analitici (Politecnico) e di "utilizzo" (altri partner) al fine di completare il percorso di sperimentazione e verificarne l'utilizzo per la produzione di nuovi beni/materiali;
- in data 29/07/2024, la Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione Rischio Antropico di ARPA Lombardia, in riscontro ad un quesito posto da un Dipartimento sempre in tema di recupero di rifiuti e EoW, ha precisato che, con riferimento a "parametri tecnici" che si dichiara di voler raggiungere per la qualificazione di end of waste e, quindi, di prodotto, il rispetto di "...*determinati tenori/valori può essere oggetto di accordi commerciali fra le parti in funzione dell'uso specifico individuato, non necessariamente oggetto di legislazione. È quindi necessario che tali tenori/valori siano dichiarati in sede di rilascio dell'autorizzazione poiché anch'essi possano rappresentare una delle condizioni che l'EOW deve possedere per essere qualificato come tale...*".

Di seguito vengono valutati gli elementi forniti dal proponente circa le condizioni e i criteri dettagliati per l'EOW.

B. TIPOLOGIA DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO INDIVIDUATA

ai sensi della Tabella 4.3 delle linee guida SNPA (n.41/2022), recante - "Diverse tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto negli atti autorizzativi per il caso per caso":

Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso individuata dal proponente		VALUTAZIONE ARPA
9	Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale	Conforme In particolare, come previsto al paragrafo 4.3 delle LG SNPA, il motivo principale della sperimentazione è volto a valutare "...l'impiego di rifiuti la cui idoneità tecnica per lo specifico trattamento con tecniche/tecnologie note deve essere accertata..."

C. VERIFICA CONDIZIONI E CRITERI DETTAGLIATI DI CUI ALL'ART.184-ter commi 1 e 3

Valutati gli elementi forniti dal proponente circa le condizioni e i criteri dettagliati per l'EOW come di seguito riportato

VERIFICA DEI REQUISITI DEL ART. 184-TER C.1 – CONDIZIONI PER L'EOW

Condizioni	ELEMENTI DA FORNIRE
a) La sostanza o l'oggetto è destinato/a ad essere utilizzata/o per scopi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione dettagliata dell'uso previsto per il prodotto da end of waste (ad es. processo, funzione, pretrattamento necessario) 2. Descrizione delle caratteristiche prestazionali della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto e confronto le stesse con quelle della materia prima che viene sostituita (c.f.r. anche condizione c) laddove il confronto sia possibile 3. <u>Attività sperimentale</u> di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto; descrivere i potenziali utilizzi, indicando le prestazioni attese

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- lo scopo dell'impianto sperimentale da autorizzare, si inserisce nei progetti DeremCO e Wind New Life, ed è quello di verificare l'idoneità all'utilizzo degli EoW in uscita dall'impianto Rigenio (costituiti da vetroresina tritata/granulata) nella produzione di nuovi materiali, principalmente nella Stampa 3D (ma non solo), per applicazioni in campo automotive, aerospaziale, ecc.;
- ogni partner/fornitore fornirà specifici dettagli con il fine di verificare la sussistenza dei criteri EoW. per tutte le filiere o se queste si limitano solo ad alcuni campi d'applicazione;

- iii. in particolare: i partner sono rappresentati da aziende affiliate al Politecnico di Milano nel progetto DeremCo, operanti nell'ambito della ricerca e sperimentazione in uno specifico settore (automotive, aerospaziale, ecc..) le quali, ricevendo il materiale End of Waste tritato/granulato, procederanno con la sua analisi dal punto di vista merceologico e/o chimico-fisico ed effettueranno prove di stampaggio al fine di verificarne il reale utilizzo; i fornitori sono rappresentati da aziende produttrici/fornitrici dei macchinari per il trattamento della vetroresina le quali, ricevendo il materiale End of Waste tritato/granulato, procederanno con ulteriori fasi di trattamento e selezione all'interno di specifici macchinari (vagli, selettori ottici, ecc.) al fine di verificarne la funzionalità, potenzialità e rendimento.

CONFORME CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- a) come indicato nella documentazione, prima della produzione di ogni singola fornitura, dovranno essere richieste preventivamente ad ogni partner/fornitore, le specifiche tecniche dei materiali necessari.

Condizioni	ELEMENTI DA FORNIRE
b) Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto	<p>1. Descrizione del mercato esistente per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto anche in relazione al mercato attuale della materia prima.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale elemento può anche essere specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornendo accordi con gli utilizzatori ovvero allegando, ad esempio, i seguenti documenti: contratti commerciali, lettere di intenti, ordini ecc. - dimostrando l'esistenza di altri produttori dell'end of waste oggetto di istanza, che hanno già un mercato o una domanda; - rifacendosi a materia prima che ha già un mercato esistente e consolidato <p>2. Descrizioni delle tempistiche di stoccaggio del prodotto/oggetto in relazione alla sua eventuale degradazione e perdita delle caratteristiche di prodotto</p>

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. essendo inserita in progetti finanziati, nella documentazione è già riportato l'elenco dei partner/fornitori a cui saranno inviate le singole forniture; in particolare i possibili settori produttivi interessati sono stati individuati tra i seguenti: industria della Stampa 3d, stampaggio SMC e BMC; industria delle costruzioni, sia come materiale da costruzione che come materiale di rinforzo nella produzione di cemento; industria dei trasporti, sia nel settore automobilistico che nell'industria navale; come prodotto per l'arredo urbano o nell'industria del Design; industria elettrica ed elettronica, per produrre custodie e armadi per apparecchiature elettriche ed elettroniche
- ii. tenuto conto delle caratteristiche del rifiuto di partenza, non sono previste degradazione o deperimento significativi nell'ambito della sperimentazione dell'EoW ottenuto, che rimarrà stoccato all'interno di big bags posti sotto tettoia solo il tempo necessario al fine di trasferirla agli utilizzatori finali nell'ambito del processo di sperimentazione, indicativamente stimato in 2-3 settimane massime. La ditta comunque stima una tempistica pari a 24 mesi, senza perdita di caratteristiche del prodotto.

CONFORME

Condizioni	ELEMENTI DA FORNIRE
c) La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti standard tecnici	<p>1. Definire la legislazione di prodotto che può essere applicata e degli standard prestazionali applicabili, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Norme tecniche di prodotto internazionali riconosciute nell'UE b. Norme tecniche di prodotto europee/nazionali c. Normative nazionali specifiche (es. fertilizzanti, biometano, etc) o di altri Stati membri d. Criteri E.O.W. di altri Stati Membri o delle Autorità competenti di Altri Stati Membri e. Criteri EoW caso per caso già validati dalle Autorità competenti f. Standard privati (accordi specifici con gli utilizzatori) <p>2. Fornire eventuali risultati analitici che dimostrino la rispondenza della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto con gli standard tecnici e confronto degli stessi con quelli riferiti alla materia prima sostituita</p> <p>3. In caso di attività sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto fornire una dettagliata descrizione dei test e delle procedure sperimentali da eseguire durante la sperimentazione per definire gli standard tecnici.</p>

Condizioni	ELEMENTI DA FORNIRE
Standard ambientali	<p>4. Indicare gli Standard ambientali (parametri e valori di riferimento) presenti nella norma tecnica di riferimento, di cui alla condizione sugli standard tecnici, che la sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, in sostituzione della materia prima.</p> <p>5. Qualora gli standard tecnici non contengano indicazioni sugli standard ambientali, devono essere indicati gli standard ambientali che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, in sostituzione della materia prima.</p> <p>6. Qualora la tipologia di rifiuti trattati possa comportare rischi diretti sulla salute umana (ad esempio presenza di patogeni), devono essere definiti degli standard sanitari (ad esempio microbiologici) per la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.</p> <p>7. In caso di attività sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto fornire una dettagliata descrizione delle procedure sperimentali e dei test e da eseguire durante la sperimentazione per definire gli standard ambientali.</p>

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- lo scopo finale dei progetti, che coinvolgono partner e fornitori, è di verificare se, a partire dall'EoW in uscita dall'impianto Rigenio, sia possibile ottenere materiali con le medesime caratteristiche prestazionali del materiale vergine o, comunque, all'interno dei limiti di tolleranza accettabili per la commercializzazione. In particolare, le normative di riferimento individuate sono le seguenti: UNIPLAST-UNI 10667:1:2017 e UNIPLAST-UNI 10667:13:2017;
- nell'ambito dell'impianto sperimentale da autorizzare (che riguarda quindi la sola produzione dell'EoW da fornire a partner e fornitori), saranno i partner e fornitori coinvolti nel progetto che indicheranno le specifiche tecniche a loro necessarie (in termini essenzialmente di pezzatura del materiale triturato e/o granulato) per l'effettuazione dei successivi test nel proprio ambito produttivo;
- data la natura dei rifiuti di provenienza e l'utilizzo specifico del materiale, si esclude la possibilità di rischi diretti sulla salute umana per la possibile presenza di agenti patogeni e/o microbiologici, per i quali risulta necessario stabilire standard sanitari. Il trattamento di triturazione e granulazione avverrà all'interno di 2 specifiche campate dell'impianto, ad uso esclusivo per tutta la durata della sperimentazione, separate dalle restanti sezioni tramite pareti perimetrali e bandelle in plastica, e dotate di sistema di aspirazione e trattamento dedicato.

CONFORME CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- come indicato nella documentazione, prima della produzione di ogni singola fornitura, dovranno essere richieste preventivamente ad ogni partner/fornitore, le specifiche tecniche dei materiali necessari.

Condizioni	ELEMENTI DA FORNIRE
d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana	<p>Fornire documentazione atta a dimostrare che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto non comporti impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana rispetto alla materia prima. Ad esempio potranno essere valutate:</p> <ol style="list-style-type: none"> Descrizioni qualitative/quantitative degli impatti ambientali sull'ambiente e sulla salute legate all'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto anche in base a dati di letteratura (esempio valutazione LCA) La valutazione di tali impatti può essere effettuata attraverso il confronto delle caratteristiche ambientali e, se necessario, sanitarie della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto con quelle della materia prima che viene sostituita (UK - Non-Waste comparator: https://www.gov.uk/government/publications/isitwaste-tool-for-advice-on-the-by-products-and-end-of-waste-tests/isitwaste-tool-user-guide) Qualora non ci siano informazioni sufficienti sulle caratteristiche della materia prima valutare gli impatti sull'ambiente e sulla salute legati all'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto anche attraverso una eventuale analisi di rischio in base agli specifici utilizzi in relazione ai comparti ambientali interessati. Qualora l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto possa presentare impatti sulla salute devono essere valutati i parametri di processo e, se necessario, gli standard sanitari (aspetto microbiologici e sostanze pericolose) da applicare rispettivamente nel corso del processo e sulla sostanza o oggetto ottenuto. Qualora l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto possa presentare impatti sulla salute i criteri dettagliati b) e c) del paragrafo 5 devono essere integrati con gli adeguati parametri di controllo (standard sanitari) In caso di attività sperimentale di recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto indicare gli esiti preliminari e le modalità di verifica durante la fase sperimentale per attestare che l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. oltre a quanto già precisato al punto precedente, tenuto anche conto di quanto richiesto dagli Enti preposti in sede di Conferenza dei Servizi con riferimento, in particolare, all'eventuale presenza di FAV all'interno del rifiuto stesso, la Ditta ha affidato ad un laboratorio esterno l'effettuazione di uno specifico campionamento in ambiente di lavoro, da condursi durante le fasi di attivazione dell'impianto.

CONFORME**VERIFICA DEI CRITERI DETTAGLIATI DI CUI ART. 184 TER, C. 3 DEL D.LGS. 152/2006, COSÌ COME MODIFICATO DALLA L. N. 128 DEL 02/11/2019**

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE
a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero	Per ciascun EER specificare: 1) origine del rifiuto 2) composizione merceologica e/o chimica (dettagliata specificazione nel caso di codice XXY99) 3) ammissibilità al recupero secondo il Regolamento (UE) 1021/2019 del 20/06/2019 4) la conformità dei rifiuti ammessi al recupero con riferimento alle potenziali sostanze inquinanti presenti in base alla provenienza, tenendo conto dei requisiti finali (standard tecnici ed ambientali) che devono avere gli EoW finali per gli specifici utilizzi individuati

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. i rifiuti oggetto della sperimentazione sono costituiti da pale eoliche a fine vita in vetroresina, già cesoiate in campo, all'atto dello smontaggio, al fine di ridurne le dimensioni per ottimizzare le fasi di trasporto e movimentazione seguenti. Tali rifiuti, per un quantitativo pari a 5.160 kg, sono stoccati all'interno di cassoni scarrabili in area al chiuso. La sperimentazione terminerà con il trattamento del quantitativo presente e non sono previsti ulteriori conferimenti di rifiuti.

CONFORME

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE
b) Processi e tecniche di trattamento consentiti	Descrizione dettagliata dei processi e delle tecniche di trattamento finalizzati alla produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto. La descrizione deve includere gli eventuali parametri di processo che devono essere monitorati al fine di garantire il raggiungimento degli standard tecnici ed ambientali da parte della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. la sperimentazione riguarderà il trattamento del quantitativo pari a 5160 kg del rifiuto presente, che risulta già cesoiato, per cui è prevista una durata indicativa di circa 5 giorni lavorativi (circa 1.100 kg/giorno), consistenti nella riduzione volumetrica mediante due macchinari posti in successione ovvero n. 1 tritratore e n. 1 granulatore;
- ii. tramite il tritratore, del quale sono fornite le caratteristiche tecniche principali, si arriverà ad ottenere un "materiale grossolano" con pezzatura prevista pari a 30 mm attraverso il posizionamento di specifica griglia;
- iii. successivamente, solo su una parte del materiale trattato in precedenza, tramite il mulino granulatore, del quale sono fornite le caratteristiche principali, si arriverà ad ottenere un "materiale fine" di diametro paria 2,5 mm.

CONFORME

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE
c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori	Descrivere le specifiche tecniche ed ambientali (vedi anche condizione c) che la sostanza o l'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto dovrà rispettare. Specificare anche altri aspetti, quali ad esempio gli usi ammessi (vedi anche condizione a)

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE
<i>limite per le sostanze inquinanti, se necessario</i>	

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. si rimanda alle valutazioni e prescrizioni di cui alla condizione lettera c).

CONFORME

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE
d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso	<p>Verificare che il sistema di gestione (SdG) adottato abbia i seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • protocollo di accettazione dei rifiuti comprensiva della procedura di gestione delle non conformità e dei piani di campionamento e monitoraggio; • procedura di controllo di processo e di monitoraggio dei parametri di processo se previsti; • procedure per la verifica di conformità dell'E.O.W.; • definizione del lotto. <p>Allegare integralmente in caso di procedura interna non certificata/registrata.</p> <p>Allegare estratto relativo ai contenuti minimi in caso di SdG certificato/registrato.</p> <p>Il SdG deve contenere tutti gli elementi atti a certificare la cessazione della qualifica di rifiuto: le condizioni e i criteri sopra riportati. Deve essere descritta la documentazione del suddetto sistema (es. check-list, report ecc.) che evidenzii il rispetto per ogni lotto delle condizioni e criteri per l'EoW (art. 184-ter)</p>

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. pur avendo ritenuto "...non applicabile l'implementazione del Sistema di Gestione della Società Rigenio Srl con la presente autorizzazione sperimentale...", si evidenzia che la Ditta stessa, nell'ambito dell'installazione AIA nella quale sarà inserita l'autorizzazione sperimentale, è dotata della necessaria esperienza, competenza e procedure.

CONFORME

Criteri Specifici Dettagliati	ELEMENTI DA FORNIRE
e) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità	Dichiarare che la dichiarazione di conformità verrà redatta secondo il modello regionale e compilata in ogni sua parte al completamento dei lotti di produzione

VALUTAZIONI E PRESCRIZIONI:

- i. nella documentazione è presente una bozza di DDC, sostanzialmente conforme a quanto previsto dal DDS n. 12574 del 23/09/2021, che prevede che sia allegata la documentazione attestante le caratteristiche tecniche, prestazionali e merceologiche del lotto e (ove prevista) la documentazione attestante le caratteristiche chimico/fisiche.

CONFORME

D) EVENTUALI PRESCRIZIONI GENERALI/AGGIUNTIVE

Si evidenzia che il parere rilasciato vale solo ed esclusivamente per la specifica autorizzazione sperimentale per la quale viene rilasciato, in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi ai "requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti", ai "processi e tecniche di trattamento consentiti" e ai "criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario" e quindi non può in nessun caso essere esteso o preso a riferimento per una eventuale successiva autorizzazione ordinaria che, nel caso, dovrà invece tenere anche conto delle conclusioni e degli esiti dei progetti dei quali

l'impianto sperimentale rappresenta una parte.

E) CONCLUSIONI

Viste le dichiarazioni di cui all'istanza di autorizzazione e alla relativa documentazione presentata;

Viste le informazioni di sintesi relative al processo;

Considerato che ARPA non si esprime in merito agli aspetti sanitari e che l'ottemperanza agli adempimenti ai regolamenti REACH e CLP sarà verificata nell'ambito del programma dei controlli di ATS.

Per le parti di competenza di ARPA, **si esprime**:

- **parere positivo con prescrizioni** di cui ai paragrafi C) e D)

F) ASPETTI ULTERIORI RISPETTO AL PROCESSO PRODUTTIVO End of Waste

Nessuno.

Data 26/09/2024

Il Tecnico Istruttore

Il Dirigente Responsabile